

DIPARTIMENTO EDUCATIVO

“Gli atelier sono luoghi dove le mani dei bambini invece che annoiarsi possono con grande allegria conversare con la mente.”

Loris Malaguzzi

In linea con quanto dichiarano le **Indicazioni Nazionali** per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, dove si legge che "la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita", elaborando "gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare" e partendo dall'**Obiettivo 4 dell'Agenda 2030** "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", il **Dipartimento Educativo di ReMida propone visite e laboratori dove i materiali di scarto aziendale diventano mediatori per affrontare tematiche attuali sulla sostenibilità, costruttori di cultura e promotori del diritto alla bellezza**, attraverso la reinterpretazione dei materiali e la sperimentazione di diversi linguaggi espressivi.

Le proposte educative si possono svolgere all'interno degli **Atelier_Stanze di ricerca di ReMida**, oppure all'interno dei **servizi educativi e scolastici** che ne fanno richiesta. Alcuni laboratori si possono realizzare anche in **modalità a distanza**, mediante preventiva spedizione di un kit individuale per ciascun alunno.

È pertanto richiesto il coinvolgimento delle insegnanti nelle varie fasi di sviluppo del percorso. Le tematiche proposte possono essere anche sviluppate in progetti più estesi concordando i tempi e le modalità di realizzazione.

Le proposte educative del Dipartimento Educativo di ReMida Bologna Terre d'Acqua sono rivolte alle **scuole di ogni ordine e grado**, dal Nido all'Università: **le modalità di svolgimento verranno concordate con i singoli servizi durante la fase di prenotazione**.

TRA LUCI E OMBRE

Che cos'è la luce? Quanti tipi ne conosciamo? Quali i materiali amici della luce? Partendo da una conversazione sul tema, ci si potrà immergere, giocando con i materiali di scarto e con il corpo negli Atelier della Luce, per indagare la materia e scoprire riflessi, rifrazioni e ribaltamenti, attraverso diverse fonti luminose: tavoli di luce, lavagne luminose, proiettori e webcam.

ARCHITETTURE IN DIVENIRE

Cosa c'è in una città? Quante forme e dimensioni può avere una casa? L'Atelier della Costruttività si apre al piacere di costruire, attraverso il gioco combinatorio, sperimentando altezze, pesi, accostamenti ed equilibri: scegliere, incastrare, sovrapporre e collegare i materiali di scarto per realizzare architetture in continua trasformazione. *Presso la sede di ReMida oppure presso la sede scolastica.*

1 2 3... SCARTO

Cos'è un gioco di società? Quali le regole per giocare? Il gioco è crescita, confronto, sperimentazione, divertimento. Partendo da differenti tipologie di materiali e lavorando in piccoli gruppi, si progetteranno vecchi e nuovi giochi: dallo sviluppo di un'idea partecipata alla sua realizzazione, condividendone scopi e regole.

TRASFORMAZIONI DI SCARTI

Gli scarti aziendali per la loro funzione-non funzione hanno spesso forme particolari che a uno sguardo attento rivelano continue metafore figurative. I bambini, abili nel dialogare con gli scarti, li indagano nella loro forma ed essenza e li trasformano, attraverso il gesto o il segno grafico, in personaggi e ambienti inusuali, attrezzi bizzarri e oggetti animati.

SCARTI DI CARTE

Quali sono gli immaginari che abbiamo riguardo alla carta? Quale utilizzo ne facciamo? Il percorso pone al centro differenti e molteplici tipologie di carta e invita a indagarne le qualità attraverso diversi strumenti e azioni, per mostrare un materiale noto e comune a tutti sotto una nuova luce, ricercandone e valorizzandone l'espressività.

IL LIBRO DELLE IMPRONTE

Impronte di materiali strisciati, scivolati, rotolati, caduti o avvolti, tracce che narrano storie e trattengono memorie. Partendo dall'indagine delle possibilità comunicative dei materiali, il percorso conduce alla realizzazione di un libro misterioso per inviare messaggi composti unicamente dalle tracce lasciate dai materiali durante un loro breve passaggio o dalla loro permanenza sul supporto d'iscrizione di carta o di creta.

BESTIARIO inFORMAle (novità)

Quanti animali conosciamo? Dove abitano? Cosa mangiano? E si mescolassero tra di loro, quali nuovi specie potrebbero nascere? Partendo dalla lettura di alcuni albi illustrati, i ragazzi sono invitati a progettare un animale fantastico utilizzando semplici forme geometriche da combinare tra loro. Successivamente le bestie create verranno personalizzate attraverso la creazione di texture e la sovrapposizione di diverse tipologie di carte, oppure si potranno creare altri animali semplicemente annodando stoffe e fili tra loro che potranno poi essere installati nel parco della scuola.

VISARIO (novità)

Quali alfabeti e linguaggi i bambini utilizzano per comunicare la propria identità? Riflettere e saper raccontare sé stessi, osservarsi uscendo da immagini stereotipate facilita la comprensione e il rispetto della diversità. Per avviare la riflessione sul tema dell'identità si partirà dalla lettura di alcuni albi illustrati, si lavorerà su una parte del corpo che metaforicamente può essere simbolo della nostra identità: il viso. Le forme, le linee e i colori verranno rielaborati graficamente utilizzando diversi supporti e/o resi tridimensionali mediante la trasformazione del filo di ferro.

LA GRAMMATICA DELLA MATERIA

Il percorso vuole approfondire differenze e caratteristiche dei materiali più comuni, analizzare la loro interazione con l'ambiente, comprendere come le azioni e gli agenti atmosferici li modifichino, scoprirne le possibili trasformazioni. Attraverso una prima indagine sui materiali si potranno creare storie, racconti, filastrocche e illustrazioni in cui il materiale stesso è protagonista.

CACCIA AL COLORE

Quali colori ha una foglia? Quante gradazioni il cielo? Raccogliere e collezionare colori è un'attività che può aprire a svariati sviluppi. Una cartella colore e uno speciale taccuino sono gli strumenti a disposizione per guardarsi intorno e trattenere il colore di una foglia, di una panchina, di un'auto o del cielo, e creare un diario cromatico, una raccolta di emozioni, una piccola collezione di sfumature.

ADESSO PIANTALA

Che cos'è un seme? Quante trasformazioni può assumere? Partendo da una conversazione sul processo di crescita e metamorfosi del seme, sulle diverse identità delle piante e sulle radici, si realizzerà il "diario di un piccolo seme". Il diario sarà composto dalle elaborazioni grafiche di ciascun partecipante e seguirà l'evoluzione e la crescita dei semi piantati in diversi contenitori, per indagare le condizioni necessarie per far germogliare le diverse piante.

LA NATURA IN FORMA

Cosa c'è in giardino? Come si trasformano gli elementi naturali nel tempo? Quali mimesi tra una foglia e un tessuto di pizzo? Partendo dall'osservazione, dalla raccolta e dalla catalogazione dei materiali naturali, si potranno creare disposizioni in relazione alla forma, ai colori, alle dimensioni, e alle geometrie, per svelarne le trame nascoste, i segni, scoprirne le trasformazioni e sperimentarne il fascino compositivo e il potenziale scientifico.

IN FORMA DI ALBERO (novità)

Come è fatto un albero? Gli alberi parlano tra loro? Dove vivono? Il percorso invita a immaginare alberi, a indagarne la struttura, non solo formale, ma in quanto forma di vita da approfondire in relazione agli altri esseri viventi, per rappresentarne graficamente la corteccia, i rami, le foglie, la chioma, sostenendo l'importanza dell'osservazione da diverse prospettive e la valorizzazione della diversità dello sguardo, per creare infine un'unica grande opera collettiva, mediante la trasformazione di materiali tessili di scarto.

DENTRO LA MATERIA

Indagare la struttura interna dei materiali attraverso l'uso del microscopio, riprodurne l'essenza mediante la trasformazione grafica e rielaborazione narrativa per estrapolare i paesaggi nascosti oppure mediante la realizzazione di intrecci da installare in classe, come metafora della texture invisibile resa tangibile.

LE FORME DELL'ACQUA (novità)

Nuvole e nebbia, fiumi e mari, ghiaccio e neve. L'acqua ha forme diverse e infiniti colori ma la sostanza è sempre la stessa. È una stupenda metafora di trasformazione e simbolo del divenire della natura. Come possiamo raccontarla attraverso le immagini? Si partirà dalla lettura di albi illustrati tematici per avviare una riflessione intorno all'importanza di questo prezioso elemento per realizzare successivamente paesaggi acquatici mediante l'utilizzo della tecnica della monotipia, trasformando i materiali di scarto in segni e impronte del passaggio dell'acqua su diverse superfici.

SONORITA' (novità)

Quante possibilità sonore si nascono nei materiali di scarto? Scopriamole e indaghiamole attraverso il corpo, le mani, i gesti. Battere, sfregare, oscillare, pizzicare, sono azioni possibili che mettono in relazione il corpo e le qualità sonore dei diversi materiali. Le esplorazioni potranno essere registrate dal vivo per creare una composizione collettiva.

MAPPE SONORE DEI LUOGHI (novità)

Il paesaggio, il luogo attorno a noi, si può "DIRE"? Possiamo relazionarci ad esso anche attraverso anche la nostra voce? Possiamo toccare questo luogo con la voce? Possiamo definirlo? Cambia o è sempre uguale? La voce è un'estensione del nostro corpo fisico. Può andare molto più in là. Il luogo attorno a noi può essere disegnato con la voce. Per connotare il luogo con una inedita identità sonora, i partecipanti saranno coinvolti nella ricerca di tutto ciò che possiamo produrre con la voce, come suoni, toni, timbri, rumori, versi, utilizzando anche i materiali di scarto per deformare la voce. Successivamente i suoni saranno rappresentati graficamente e infine composti in una unica mappa sonora.

ReMida è un “Centro di servizio e consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell’Emilia-Romagna riconosciuto per l’anno scolastico 2022/2023 con determinazione n. 10647 del 07.06.2021 del Responsabile del Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione e Accreditamenti della Regione Emilia-Romagna, di cui alla DGR n. 262/2010 come modificata dalla DGR n. 2185/2010 “

MODALITÀ DI
PRENOTAZIONE

Da lunedì a venerdì su prenotazione.

Durata: 1,5/2 ore a seconda del laboratorio e della modalità scelta

Gli orari possono essere concordati in base alle esigenze di trasporto delle singole scuole.

Per prenotare è necessario inviare una e- mail a **prenotazioni@remidabologna.it**

QUOTA
CONTRIBUTIVA

La quota contributiva, al netto, è così determinata:

- **5,5 €** a bambino/ragazzo per le visite per scuole/servizi educativi aventi sede nei Comuni gestiti da Geovest (Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese, Sala Bolognese, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino);

- **6,00 €** a bambino/ragazzo per le scuole aventi sede in tutti gli altri Comuni; per gli accompagnatori l'ingresso è gratuito.

- **140,00 €** per ogni singolo percorso laboratoriale all'interno delle scuole/ servizi educativi;

- **120,00 €** per più di 3 percorsi laboratoriale all'interno delle scuole/servizi educativi.

PERCORSI FORMATIVI
PER GLI INSEGNANTI

Il Dipartimento educativo di ReMida è anche luogo di formazione e di ricerca per educatori, insegnanti, atelieristi, pedagogisti, operatori culturali e museali, educatori professionali e tutti coloro che vogliono sperimentare le potenzialità espressive dei materiali di scarto aziendale, proponendo tre tipologie di percorsi di consulenza pedagogica:

1. PROGETTI DI RICERCA-AZIONE (DIDATTICA ASSISTITA)

Esperienze laboratoriali all'interno di Nidi e Scuole interessati a sviluppare in più incontri un percorso tematico tra le proposte del Dipartimento Educativo, offrendo così una consulenza pedagogica e un affiancamento operativo.

2. LA MATERIA COME RISORSA EDUCATIVA

Incontri di formazione e aggiornamento volti a introdurre all'interno dei diversi luoghi educativi i materiali di scarto aziendale e accompagnare così nella riprogettazione degli spazi, dei tempi e delle attività e la loro documentazione.

3. REMIDATE

Progettare gli spazi della scuola con i materiali di scarto. Spedizione di un kit di materiali e 4 ore di formazione on-line. Il progetto può essere svolto anche in presenza per i servizi che accedono all'Emporio degli Scarti.

CONTRIBUTO

Da concordare in base alla tipologia del progetto e al numero di ore, scrivendo una mail a prenotazioni@remidabologna.it

DOVE
SIAMO

La sede di ReMida Bologna_Terre d'Acqua Centro di Riuso Creativo dei Materiali di Scarto Aziendale si trova in Via F. Turati 13, a Calderara di Reno (BO).

CONTATTI

e-mail prenotazioni@remidabologna.it

telefono 051 0232777

(attivo **martedì e giovedì 14.30 - 18.30, venerdì e sabato 10.00 - 13.00**)

sito remidabologna.it

facebook [remidabologna](https://www.facebook.com/remidabologna)

instagram [remida_bologna](https://www.instagram.com/remida_bologna)

